

Come nasce la preghiera dell'I.P.A..

Come tutti ben sanno durante le cerimonie religiose dei Corpi d'Arma viene recitata la preghiera del Corpo e fu proprio in un'occasione del genere che il marito dell'autrice, socio IPA, viste le capacità espressive della consorte Antonella Laquintana, colse lo spunto per chiederle di comporre una preghiera per l'I.P.A.

La stessa, insegnante, ha frequentato l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, pertanto ha subito compreso lo spirito di amicizia e servizio dell'IPA e che, di conseguenza, lo scritto doveva avere un valore universale che esaltasse oltre al senso spirituale quello della giustizia che ci accomuna tutti sotto un unico Dio.

Nacque così una preghiera pluriconfessionale che fu recitata in occasioni di cerimonie promosse dal Comitato Locale di Mantova e fu subito oggetto di compiacimento da parte di prelati e autorità civili che, riconoscendone il valore, suggerirono di proporla ad altri comitati e alla Delegazione lombarda.

Lo scritto è capitato per caso nelle mani del Segretario Generale della Sezione Italiana nel mese di settembre scorso (2007), durante una manifestazione locale di un Comitato della Liguria e visto l'enorme rilevanza suscitata nelle autorità presenti, ha voluto portarla per la prima volta all'attenzione generale di tutta l'IPA Italiana durante la cerimonia del 50° Anniversario della Sezione ad Acireale. La lettura della stessa preghiera, magistralmente effettuata dall'addetta alla Segreteria Nazionale IPA, ha suscitato vero apprezzamento e compiacimento.

Successivamente, durante la prima riunione del Comitato Centrale, la stessa preghiera è stata dichiarata ufficialmente PREGHIERA DELL'IPA della Sezione Italiana.